

Siracusa. Buoni spesa, pronta la piattaforma per le richieste: al via dal 10 dicembre

Dal 10 dicembre attiva la nuova piattaforma online del Comune di Siracusa per richiedere i buoni spesa. Si comincia utilizzando i 901mila euro ripartiti a fine novembre dal governo ma per integrare la misura di sostegno alimentare verranno utilizzati anche i 700mila euro della Regione, rimasti bloccati per tutti questi mesi in stand-by. C'era, persino, il rischio di dover restituire le somme, adesso scongiurato con le ultime attività del settore delle politiche sociali.

I buoni spesa potranno essere richiesti solo online. A breve verrà reso noto il link ufficiale, l'unico da utilizzare. Gli aventi diritto – anche single e poi nuclei familiari da 2 componenti a salire – riceveranno un codice personale via mail e/o sms da mostrare in cassa, negli esercizi convenzionati, per “pagare” così l'acquisto di beni di prima necessità. Si tratta quindi di buoni spesa “digitali”. Sempre attraverso quel codice, i titolari del buono potranno controllare il credito residuo. I buoni spesa possono arrivare a “valere” fino a 500 o 800 euro a famiglia (se nazionali o regionali), in base alla situazione reddituale del nucleo ed ai suoi componenti.

Chi ha ricevuto il buono spesa nazionale potrà comunque richiedere, il mese dopo, il buono spesa finanziato con le somme regionali, e viceversa. Si “allunga” così il periodo di copertura della importante e attesa misura.

Chi non ha un computer o non sa come utilizzarlo per richiedere il buono, può richiedere il supporto di quelle associazioni del terzo settore che – in queste ore – stanno

rispondendo all'avviso pubblico del Comune di Siracusa.

Per richiedere il buono spesa bisogna allegare anche alcuni documenti come la carta d'identità ed il codice fiscale, autocertificare la situazione di bisogno alimentare derivante dall'emergenza epidemiologica con specificazione della causa di tale stato di disagio (assenza originaria o perdita del lavoro, sospensione dell'attività lavorativa per le prescrizioni governative di stop delle attività produttive, ecc) e residenza anagrafica con composizione del proprio nucleo familiare (completo dei dati anagrafici), la situazione lavorativa degli altri componenti del nucleo familiare, l'importo del reddito complessivo del nucleo familiare e la sussistenza di eventuali situazioni di disabilità.

Sulla base delle dichiarazioni rese in autocertificazione e degli accertamenti dei Servizi Sociali del Comune di Siracusa, si procederà all'individuazione della platea dei beneficiari. Riceveranno buoni spesa digitali da utilizzare negli esercizi commerciali del territorio che stanno aderendo all'iniziativa per l'acquisto di generi alimentari o di prodotti di prima necessità.